

Comune di Rovigo – Consiglio Comunale

OGGETTO: Mozione per l'accertamento di danno erariale e attivazione delle procedure di rivalsa a seguito della condanna alle spese legali nel giudizio dinanzi al TAR Veneto - Sentenza n. 754/2026

IL CONSIGLIO COMUNALE, PREMESSO CHE:

- il Comune di Rovigo si è costituito innanzi al TAR del Veneto chiedendo il rigetto del ricorso proposto da alcuni cittadini e associazioni per l'annullamento del Decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio della Regione Veneto n.46 del 23.12.2025;
- l'atto oggetto di impugnazione era di esclusiva competenza regionale e il Comune di Rovigo si era limitato ad esprimere un parere, come altri enti e uffici, nel corso dell'iter di adozione di tale atto;
- con sentenza n. 754/2026 il TAR del Veneto ha accolto il ricorso condannando il Comune di Rovigo in solido con le altre parti resistenti al pagamento delle spese di lite a favore della parte vittoriosa;

CONSIDERATO CHE:

- L'esercizio della discrezionalità amministrativa deve essere improntato ai principi di prudenza e buona amministrazione, specialmente quando comporta l'impiego di risorse pubbliche per l'attivazione di contenziosi legali;
- La scelta di intervenire in un giudizio su atti altrui, in assenza di un interesse pubblico immediato e prevalente che giustifichi il rischio di soccombenza, appare priva di motivazione logico-giuridica;
- La scelta ha condotto ad opporsi ad una legittima richiesta di tutela avanzata da cittadini ed associazioni residenti nel Comune stesso;
- Tale condotta ha generato un esborso finanziario certo e ingiustificato, che ricade interamente sulla collettività.

RILEVATO CHE:

- per la giurisprudenza, la scelta di resistere in giudizio o di intervenire in cause senza fondamento o utilità per l'ente, qualora sfoci in una condanna alle spese, può generare responsabilità per colpa grave in capo a chi ha autorizzato l'azione (deliberanti) e a chi ha espresso parere favorevole (tecnici);
- la decisione del Comune di Rovigo di costituirsi in giudizio chiedendo il rigetto del ricorso appare ancora più inopportuna e immotivata se si considera che con mozione del Consiglio Comunale del 5/2/2025 alcuni consiglieri comunali di opposizione avevano chiesto all'amministrazione, al contrario, di costituirsi per sostenere le ragioni dei ricorrenti; che in tale mozione si specificava che il Comune di Rovigo avrebbe potuto fondare la propria adesione al ricorso limitandosi ai profili di illegittimità dell'atto impugnato diversi da quelli eventualmente afferenti il parere emesso nel corso dell'iter di adozione del decreto regionale impugnato;
- in questo modo il Comune avrebbe potuto supportare le legittime pretese dei ricorrenti senza rischiare, a sua volta, una condanna alle spese di lite nel caso in cui il TAR non avesse accolto tale ricorso;

- il Comune avrebbe potuto comunque non costituirsi, limitandosi ai meri adempimenti tecnici e amministrativi di competenza, evitando di conseguenza qualsiasi rischio di onere da soccombenza;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

1. A fornire una dettagliata relazione entro 15 giorni che chiarisca quali fossero le ragioni di interesse pubblico che hanno spinto il Comune di Rovigo a costituirsi in un giudizio relativo all'annullamento di un atto di competenza di altro Ente nonostante il rischio di soccombenza in punto di spese.
2. Ad attivare il Segretario Generale affinché provveda alla formale denuncia del fatto alla Procura Regionale della Corte dei Conti, per accertare se nel comportamento degli amministratori o dei dirigenti che hanno dato parere favorevole sia ravvisabile il dolo o la colpa grave.
3. Ad avviare le procedure di recupero e rivalsa nei confronti dei soggetti che risulteranno responsabili del danno economico subito, al fine di ristorare integralmente le casse comunali per le spese legali pagate a terzi e per quelle corrisposte al legale dell'ente.

Rovigo 11/05/2026

I Consiglieri Comunali:

Roberto Tovo

Elena Biasin

Andrea Borgato

Enrica Crivellaro

Elena Rossi

Matteo Masin

Dina Merlo

Federico Frigato

ANDREA ROSSINI